

**Trasparenza della promozione delle caratteristiche ambientali e sociali
degli investimenti sostenibili
(Informativa ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 2088/19)**

Sintesi

La Banca, nell'ambito del servizio di gestione di portafogli, offre una linea di gestione che investe, attraverso la selezione di fondi comuni, sicav e ETF, in società che riservano particolare attenzione a caratteristiche ambientali e sociali, a condizione che dette società rispettino prassi di buona governance (c.d. fattori ESG), ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (c.d. SFDR).

La linea, denominata **"ESG Bilanciata 50"**, investe esclusivamente in strumenti finanziari classificati ex art. 8 o art. 9 del citato Regolamento SFDR.

Le scelte di investimento sono opportunamente selezionate dal gestore della Banca sulla base di una metodologia di scoring ESG che tiene conto dei rating assegnati da primari provider esterni. La gestione mira al mantenimento di uno scoring medio ponderato ESG del portafoglio superiore ad una soglia minima prestabilita.

La linea si rivolge, in particolare, agli investitori che:

- **vogliono indirizzare i propri risparmi verso un'economia sostenibile** che rispetta l'ambiente e la società;
- **intendono valorizzare il proprio capitale**, con un orizzonte d'investimento di medio-lungo periodo (36 - 60 mesi), con una chiara identificazione del budget di rischio del gestore;
- **ricercare flessibilità della gestione e ampia diversificazione** del portafoglio per classe di attivo, area geografica, stile di gestione e settore economico.

Nessun obiettivo di investimento sostenibile

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile.

Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto sostenibili

La linea investe in strumenti finanziari che promuovono caratteristiche ambientali o una combinazione di caratteristiche ambientali e sociali, prevalentemente classificati ex art. 8 del Regolamento SFDR e in parte anche in strumenti finanziari classificati ex art 9 del predetto regolamento.

Relativamente alle **caratteristiche ambientali**, per ridurre l'esposizione dei portafogli ai rischi legati al cambiamento climatico la linea segue una strategia «*low carbon*» ovvero declinata nel supportare, attraverso investimenti responsabili, la transizione verso un'economia a basse emissioni.

Si escludono società il cui business è orientato all'estrazione di carbone, generazione di energia da centrali a carbone, prodotti derivati dalla raffinazione del petrolio e dal gas e servizi relativi.

Relativamente alle **caratteristiche sociali** la linea si impegna a sostenere un'economia sociale e solidale, partecipando a investimenti a favore dell'istruzione, del benessere e dell'occupazione, tenendo conto di tematiche connesse con il turnover del personale, la formazione, la sicurezza dei lavoratori, la diversità di genere, le relazioni con clienti e fornitori.

La Strategia di investimento

La strategia mira a **coniugare il valore finanziario con la sostenibilità** degli investimenti nel tempo, generando un impatto positivo attraverso l'applicazione di criteri ambientali sociali e di governance. L'integrazione dei parametri ESG può generare nel lungo termine risultati positivi e competitivi con le strategie tradizionali, oltre a un maggior contenimento dei rischi anche in periodi di forte volatilità.

L'investimento è diversificato per aree tematiche, aree geografiche e settoriali, per sfruttare opportunità e inefficienze nei momenti di maggiore volatilità.

Lo stile di gestione è flessibile e la discrezionalità nelle scelte è controbilanciata dal rispetto di un budget di rischio complessivo identificabile nel limite di volatilità annua definito contrattualmente.

La strategia seguita dalla Linea **ESG50 va oltre l'esclusione dei settori ritenuti immorali e non etici**, cercando di gestire in maniera proattiva il rischio complessivo e individuare, nel continuo, nuove opportunità d'investimento.

La Linea ESG bilancia le opportunità di rivalutazione dei **mercati azionari** con una **solida base obbligazionaria** (obbligazioni governative e societarie), selezionata con l'obiettivo di coniugare, con una visione di lungo periodo, scelte d'investimento e obiettivi di responsabilità sociale.

Nella valutazione/integrazione dei criteri ESG dei singoli strumenti ci avvaliamo di info-provider esterni per le **considerazioni quantitative e qualitative sulla base di parametri di sintesi multi-rating**, espressi sia attraverso uno score complessivo ESG sia attraverso uno score declinato per ciascuno dei tre pilastri di sostenibilità, di cui uno specifico relativo alle prassi di buona governance delle imprese beneficiare degli investimenti.

I rating si inseriscono in una **strategia di investimento attiva responsabile** che combina:

- **Regole di esclusione** dall'universo investibile delle società che operano prevalentemente **in settori non conformi ai principi dell'UN Global Compact**, ovvero in società attive nei settori degli armamenti, alcool, tabacco, pornografia e gioco d'azzardo;
- **Approccio di tipo best in class**, ovvero nella selezione delle aziende migliori in ogni settore in base ai criteri ESG;
- **Investimenti tematici**, ovvero con focus su temi o attività specificamente riferiti alla sostenibilità come, ad esempio, energia pulita, tecnologie e agricoltura sostenibile;
- **Impact investing**, investimenti in fondi realizzati con l'intenzione di generare un impatto socio-ambientale positivo e misurabile assieme a un ritorno finanziario;
- **Verifica di allineamento** degli investimenti alle **Linee guida dell'OCSE** per le imprese multinazionali e ai **Principi guida delle Nazioni Unite** su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti nelle otto convenzioni fondamentali identificate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui Lavoro e Carta Internazionale dei Diritti Umani.

Quota degli investimenti

La linea investe, in via principale e comunque non inferiore al 80% dell'intero portafoglio in strumenti finanziari che promuovono caratteristiche ambientali. La linea può prevedere anche investimenti in strumenti finanziari che promuovono caratteristiche sociali, benchè non sia definita una quota minima di investimenti socialmente sostenibili.

Indipendentemente dall'allocazione del portafoglio nel tempo, nel rispetto dei elementi vincolanti della strategia di investimento per il raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, la linea deve mantenere un Rating ESG di portafoglio medio almeno pari o superiore al rating A.

Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali

Il monitoraggio della strategia di investimento della linea di gestione è assicurato, su base continuativa, nell'ambito del complessivo sistema di controllo dei limiti operativi e delle facoltà delegate definito al fine di monitorare i rischi finanziari e normativi connessi con la prestazione del servizio di gestione di portafogli.

L'indicatore utilizzato per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dalla linea di gestione patrimoniale è il rating ESG medio di portafoglio. Il suddetto rating ESG è calcolato e fornito da un primario provider esterno indipendente.

Metodologie

Sulla base del set informativo a disposizione, il provider esterno fornisce, a livello di singolo strumento finanziario, sia un rating complessivo ESG sia un rating relativo a ciascuno dei tre fattori E-Environmental, S-Social e G-Governance.

In caso di informazioni assenti o parziali, l'info-provider effettua una valutazione con metodologia proxy, ossia per tutti i fondi presenti nel portafoglio per i quali non è possibile elaborare un rating puntuale, viene assegnato un rating pari alla media dei rating dei fondi valutati puntualmente appartenenti ad una medesima categoria.

La valutazione ESG della linea viene effettuata quindi sulla base della composizione effettiva del portafoglio, individuata a livello di singolo ISIN, fornita al provider esterno tramite un flusso automatizzato elaborato dall'outsourcer informatico. Il rating medio ESG della linea di gestione viene calcolato come media dei rating dei singoli strumenti finanziari ponderata per il peso, in termini di controvalore investito, che ciascun strumento assume all'interno del portafoglio.

Fonti e trattamento dei dati

Per il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali la linea di gestione utilizza i dati ESG forniti da un primario info-provider esterno: Prometeia/Refinitiv. I dati ESG forniti dall'info-provider sono aggiornati con frequenza settimanale al fine di garantire l'accuratezza del dato e rispecchiare le scadenze di disclosure.

Limitazioni delle metodologie e dei dati

Tenuto conto che la linea di gestione, come evidenziato in premessa, investe in fondi, sicav e ETF, la metodologia deve tener conto della limitata disponibilità dei dati ESG da parte degli emittenti. Pertanto, come riportato nel paragrafo relativo alle metodologie, in tali casi le valutazioni ESG fornite dal provider esterno vengono effettuate sulla base di una metodologia proxy, anziché puntuale.

Dovuta diligenza

La Banca ha integrato gli aspetti sulla sostenibilità delle strategie di investimento all'interno di adeguate procedure per la selezione e il monitoraggio degli investimenti. Inoltre, in caso di mancanza dei dati o in caso di anomalia dei dati ESG forniti dall'info-provider, la Banca si riserva di effettuare attività di verifica a campione.

Indice di riferimento designato

Non è stato designato uno specifico indice di riferimento ESG, ossia un indice rappresentativo delle caratteristiche ambientali e sociali che la linea promuove.

È stato definito un indice che riflette al meglio l'obiettivo finanziario della linea ed è pertanto utilizzato esclusivamente al fine di avere un parametro di confronto delle performance dell'investimento.